COMUNE DI LEQUIO TANARO

Provincia di Cuneo

Decreto n. 1 del 25/03/2016

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI E DELL'ASSOCIAZIONISMO E RELAZIONE CONCLUSIVA DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE 2015, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 1 COMMI 611 SS. DELLA LEGGE N. 190/2014.

DETERMINAZIONI.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ed ii.
- l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm. ed ii.;

PREMESSO CHE:

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la Legge di Stabilità per il 2015 (Legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- <u>il comma 611</u> della Legge n. 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015:
- <u>lo stesso comma 611</u> indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione": a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- il comma 612 della Legge n. 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire; al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica; il piano è trasmesso alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione; la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico; i

Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata; la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

VISTA la documentazione in atti qui fatta pervenire dalla Società C.A.L.S.O. SPA (Comuni dell'acquedotto Langhe Sud Occidentali) al n° 666 di prot. in data 18/03/2015, nonché la nota prot. in atti al n° 716 in data 22/03/2016 ad oggetto: Piano di razionalizzazione delle società L.190/2014 (legge di stabilità 2015) – art. 1 comma 611 e seguenti;

Dato atto che questo Comune partecipa al capitale della società C.A.L.S.O. SPA con n. 1 quote pari allo 0,01%;

CONSIDERATO che non sussistono i presupposti per provvedere in ordine all'adempimento concernente l'approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate;

DECRETA

- 1. **DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che ne costituisce motivazione ai sensi della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii.
- 2. **DI dare atto che** non sussistono i presupposti per provvedere in ordine all'adempimento Riguardante l'approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate e della redazione della relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 (articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014).
 - 3. DI DISPORRE che il presente Decreto venga pubblicato oltre che all'Albo Pretorio on line dell'Ente, nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale del Comune di LEQUIO TANARO ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 33/2013 e contestualmente trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

IL SINDACO Geom. Costanzo NEGRO